

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- DM 176/2022 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"
- Legge 107/2015 "legge recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
- DM 60/2017 "recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12";
- DPR 275/1999 "adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- Legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
- DPR 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- DM 201/1999 concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- DM 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- DM 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- DL 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Premessa

(Estratto dal D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.”

Pertanto, nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale dell'IC8 G.G. Trissino si pone, attraverso lo studio dello strumento, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- d. accrescere il gusto di vivere in gruppo e di collaborare;

e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

ISCRIZIONE E PROVA ATTITUDINALE

1) Il percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposita sezione nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia esprime un ordine di priorità di scelta degli strumenti presenti nella scuola.

Una volta scelto l'indirizzo, lo strumento musicale diventa materia curricolare, quindi obbligatoria; ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del I° Ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni, sono i seguenti: PIANOFORTE , VIOLINO, FLAUTO TRAVERSO, VIOLONCELLO.

2) Il percorso ad Indirizzo Musicale si attiva su una sezione.

3) Si accede al percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, il cui calendario viene comunicato dall'istituto nei giorni successivi alla scadenza delle iscrizioni.

La Commissione Esaminatrice della prova è composta dal dirigente o suo delegato e dagli insegnanti di strumento musicale e dal docente di musica che segue la sezione musicale in servizio nell'I.C. 8.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base pregressa per sostenere la prova.

4) Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è determinato sulla base delle indicazioni espresse dal Ministero e in base all'organico assegnato e corrisponde ad un massimo di 24 alunni per classe, 6 per ciascun strumento.

5) - La prova orientativo-attitudinale è predisposta sulla base del modello fornito dalla Rete SIC Scuole in Concerto di Vicenza. Le famiglie possono trovare alcuni esempi degli esercizi previsti sul sito scolastico.

La Prova orientativo-attitudinale verrà sostenuta nei giorni immediatamente successivi la chiusura delle iscrizioni e potrà svolgersi di mattina o pomeriggio.

Consiste in una serie di esercizi pratici che hanno lo scopo di verificare le attitudini dell'alunno in ambito musicale.

Prima di ogni prova vengono proposti degli esempi per permettere all'allievo di capire il funzionamento dell'esercizio. Ad ogni prova viene assegnato un punteggio in base al numero di ripetizioni necessarie affinché l'esercizio risulti corretto. Successivamente viene calcolato un totale delle prove che costituisce il punteggio finale per il candidato.

6) Per gli studenti diversamente abili certificati e per gli alunni DSA sono predisposte le opportune misure dispensative e/o compensative in base alle necessità del caso. A seconda delle particolari situazioni individuali dello studente, la commissione si riserva di elaborare prove specifiche atte alla valutazione delle competenze negli ambiti previsti.

7) L'assegnazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione che hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione degli strumenti sarà basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova e conseguente graduatoria;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- equeterogeneità nella composizione del gruppo di strumento.

8) Sulla base dei risultati delle prove orientativo-attitudinali, la commissione elabora una graduatoria di merito che viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale in base ai posti disponibili (massimo 24 alunni)

9) Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati dall'Istituto entro un breve tempo dal termine delle prove orientative. La pubblicazione della graduatoria sul sito d'istituto, attraverso i codici assegnati a ciascun alunno per garantire la privacy, vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

10) Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo eventuale non ammissione alla classe successiva, trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

11) La scelta dello strumento è vincolante durante il triennio, senza possibilità di cambi di strumento.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

12) Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;

13) Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario generalmente pomeridiano a partire indicativamente dalle ore 14.00: esse sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (anche variabili nel corso dell'anno), all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali. Secondo l'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica, le ore d'insegnamento prevedono:

- n. 1 lezione individuale di strumento con il proprio docente;
- n. 2 lezione collettiva (musica d'insieme / orchestra / teoria musicale) con i diversi docenti dell'indirizzo musicale.

14) L'articolazione oraria delle attività è definita dai docenti di strumento, concordando con i genitori ad inizio anno scolastico gli orari e i giorni di lezione.

Per gli studenti sono quindi previsti due rientri settimanali: una lezione individuale e una lezione collettiva per un totale di 3 ore.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

15) Le attività del percorso musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche nel corso del triennio.

16) La mancata partecipazione alle prove orchestrali può essere motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme in giorni diversi da quelli stabiliti, anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano.

17) I docenti e gli allievi del percorso musicale, viste le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, previste e contemplate dal *POF* dell'I.C. n. 8, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d'insieme.

Questi gruppi potranno avere anche un'organizzazione modulare ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

18) L'insegnamento dello strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione

periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

19) La valutazione del percorso individuale dello studente avviene secondo quanto programmato dal docente di strumento. Ogni docente attribuisce una valutazione espressa in decimi, così come indicato nella rubrica di valutazione di ogni singolo strumento deliberate a livello collegiale e nella programmazione iniziale della materia, nel rispetto delle indicazioni contenute all'interno del PTOF e delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale (allegato A - D.M. 08/99 e successive integrazioni). Le modalità di valutazione possono essere di tipo pratico/operativo, di tipo scritto/orale e tramite osservazione in classe e durante la partecipazione agli eventi. E' previsto l'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi in caso di alunni BES/DSA e con specifici bisogni documentati nel PEI/PDP. La valutazione individuale nella materia strumentale concorre, come le altre discipline, alla media globale delle valutazioni negli scrutini durante l'anno.

La valutazione del percorso delle lezioni collettive viene stabilita da tutti i docenti in compresenza durante l'attività didattica collettiva. Essa viene ricavata da apposita rubrica di valutazione delle competenze.

20) Valutazione durante l'esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione espressa in decimi, così come indicato nella rubrica di valutazione specifica per l'esame conclusivo deliberata dalla Commissione d'esame. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

21) Ogni alunno frequentante il percorso musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano domestico. La scuola può fornire in prestito lo strumento in caso di necessità per brevi periodi.

22) La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla

scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

23) Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- frequentare con regolarità le lezioni (eventuali assenze devono essere giustificate) e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente a casa le esercitazioni assegnate;
- presentarsi alle lezioni di strumento con il materiale richiesto ed adeguato alle attività didattiche;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- portare sempre il libretto scolastico a lezione;
- avere cura del materiale tecnico-musicale della scuola (tastiere, leggi, microfoni, cavi, casse....): l'eventuale utilizzo improprio, causando un danno a sé, ad altri, allo strumento o anche solo l'utilizzo improprio, può comportare una sanzione;
- tenere il cellulare spento nello zaino durante la permanenza a scuola

COLLABORAZIONI

24) I docenti di strumento all'interno delle ore previste di potenziamento possono realizzare percorsi di promozione alla cultura musicale anche con alunni di diversi ordini scolastici del nostro istituto.

Le progettualità saranno concordate a livello di dipartimento e approvate dal collegio dei docenti all'interno dell'offerta formativa annuale.

25) L'istituto nell'ottica di promuovere la scuola come hub territoriale di cultura, collabora attivamente con il comitato genitori della scuola secondaria, con altre realtà associazionistiche del territorio e attiva annualmente una convenzione con l'Orchestra giovanile vicentina.

Delibera n. 24 del Collegio Docenti del 14 dicembre 2023.

Delibera n. 63 del Consiglio di istituto del 19 dicembre 2023.